

Coworking

Avviso per la selezione di 8 postazioni presso la sede del Laboratorio Aperto di Forlì in Via Valverde 15

**Laboratorio Aperto Ex Asilo Santarelli Forlì –
sede provvisoria in via Valverde 15**

Il Laboratorio Aperto ex Asilo Santarelli di Forlì,

cerca 8 progetti resident per lo spazio coworking

e lancia una call rivolta alle seguenti categorie/tipologie di soggetti:

- a) studenti e soggetti in pre-incubazione che siano studenti
- b) professionisti, imprenditori, accademici, soggetti in pre-incubazione non studenti, enti no-profit, disoccupati e/o inoccupati per avvio di progetto di occupazione autonoma

interessati a co-progettare e sviluppare nuove soluzioni nelle aree strategiche di

- **Realtà aumentata/Realtà Virtuale per la cultura e il territorio**
- **Education e divulgazione**
- **Industrie culturali e creative**
- **Service, product e space design**
- **Altro**

Per candidarsi è necessario inviare una mail a forli@labaperti.it per poter ottenere uno degli **8 workspace a uso gratuito fino al 30/06/2023**, fatta salva eventuale proroga, all'interno della sede provvisoria del Laboratorio Aperto in via Valverde 15.

Possono presentare domanda i soggetti che hanno almeno 18 anni compiuti.

Che cos'è Ex Asilo Santarelli?

Il Laboratorio Aperto Ex Asilo Santarelli di Forlì (<https://laboratorioapertoforli.it/>) è **uno spazio dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale legato al Novecento**, uno **smart-hub dedicato alla diffusione della cultura digitale e all'innovazione in ambito turistico e culturale**, uno spazio in cui realtà differenti si incontrano con l'obiettivo di dare vita a nuovi prodotti, servizi, contenuti ad alto contenuto tecnologico.

Il Laboratorio Aperto dell'ex Asilo Santarelli – sia nella sua sede provvisoria in via Valverde 15 che nella sua futura sede definitiva in Via Caterina Sforza n. 45, nel centro storico forlivese, - accoglie idee, mobilità, investimenti e propone percorsi di formazione, conferenze e attività divulgative, percorsi di accelerazione e ideazione di impresa, attività di dimostrazione tecnologica.

Il motore dello spazio è la collaborazione: aziende, università, attori del territorio e istituzioni interagiscono con una community che abilita la condivisione delle risorse, la contaminazione reciproca di idee e competenze per generare sinergie e nuovi progetti.

Il Laboratorio Aperto di Forlì è finanziato dai Fondi Europei della Regione Emilia Romagna - Por-Fesr 2014-2020 e fa parte della Rete Regionale dei Laboratori Aperti.

La sede provvisoria del Laboratorio Aperto di Forlì

Il Laboratorio Aperto di Forlì, nella sua sede provvisoria in via Valverde 15, in attesa che vengano conclusi i lavori di restauro dell'ex Asilo Santarelli in via Caterina Sforza 45, è composto da seguenti spazi:

- **Coworking** – Open Space dedicato al coworking, con un totale di **8 postazioni**. Ogni postazione è dotata di scrivania (160×80 cm) con sedia girevole e cassetiera privata con lucchetto, connessione wifi e armadietto dedicato, con chiave personale ed assegnata in via esclusiva. Lo spazio coworking è **fruibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 16,00**. I coworker hanno la possibilità di utilizzare all'occorrenza i vari spazi del Laboratorio per le proprie attività: dall'organizzazione di eventi ad attività di formazione e promozione.
- **Sala riunioni e formazione** – Una sala dedicata esclusivamente ad attività formative ed incontri tematici. La sala è dotata di tavolo riunioni e sedute e, all'occorrenza, di schermo da 55'. I coworker hanno a disposizione – su prenotazione gratuita - la sala per ospitare workshop, meeting o corsi di formazione.
- **Lab Space** - Il Lab Space è lo spazio tecnologico-esperienziale del Laboratorio Aperto di Forlì, un vero e proprio Open Space in grado sia di ospitare eventi di maggiore rilevanza sia di creare una vera e propria "palestra dell'innovazione" a disposizione di operatori culturali, scuole, università e associazioni. All'interno del Lab Space l'avanzamento tecnologico è al servizio dei cittadini che possono fruirne e sperimentare soluzioni innovative, principalmente – ma non esclusivamente – nell'ambito del turismo culturale. Le attività organizzate nel Lab Space hanno l'obiettivo di mettere a disposizione di un'ampia platea le enormi potenzialità tecnologiche che consentono un coinvolgimento interattivo e personalizzato degli utenti.

A chi ci rivolgiamo:

L'obiettivo che ci poniamo è quello di creare uno spazio in cui dinamiche di co-design siano complementari e sappiano arricchire l'esperienza di coworking. Per fare ciò, siamo convinti che i profili dei coworker che vogliono condividere con noi questa esperienza giochino un ruolo importante, così come la diversità nella composizione della stessa community.

Come ci immaginiamo i nostri resident? Professionisti, ricercatori e accademici, imprenditori e manager, studenti ecc. che vogliono entrare a far parte del progetto Laboratori Aperti e a contribuire alla varietà di attività innovative che ci vedono protagonisti. Persone che abbiano **interesse, esperienza e capacità** progettuale nelle seguenti quattro aree di sviluppo:

- **Realtà aumentata/Realtà Virtuale per la cultura e il territorio**

Vogliamo conoscere ed ospitare progetti capaci di favorire la connessione tra il mondo della cultura e l'innovazione tecnologica. I settori su cui ci focalizziamo di più sono **edutainment, training, user experience (retail, real estate, immagine aziendale), valorizzazione del patrimonio culturale, beni culturali e naturali, prodotti culturali, arti performative.**

L'obiettivo è dunque la crescita e la scalabilità di questi format, valorizzando un'ampia e variegata rete di input, professionalità e vision, tramite un progressivo investimento su **design, produzione e distribuzione dei contenuti.**

- **Education e divulgazione**

Il tema delle **competenze e della qualità del capitale umano** è centrale nel percorso di crescita del Laboratorio Aperto di Forlì.

Questo topic vive ancora di evidenti contraddizioni: tutti ne parlano, istituzioni comprese, ma le skill legate all'innovazione tecnologica presenti oggi nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e nel mondo del lavoro non sono eccelse. La percezione della trasformazione digitale come driver di sviluppo ormai ineludibile è ancora lontana dall'essere una priorità per tutti i soggetti dell'ecosistema produttivo italiano. È un dato di fatto, infatti, che le aziende siano in difficoltà a individuare figure qualificate e che l'offerta educativa e formativa sia ancora debole e destrutturata.

La domanda di nuove professionalità legate ai settori ad alto tasso di introduzione tecnologica continua a crescere anche in Emilia-Romagna alimentando un mis-match tra domanda e offerta.

La portata dello skill gap è facilmente intuibile ed è ancora più preoccupante se alle capacità di natura tecnologica devono essere affiancate le soft skill di processo e di gestione. La sfida decisiva è costruire una piattaforma di cambiamento in grado di abilitare una mutazione organica delle competenze. Saranno portate avanti iniziative molteplici con target come scuole, aziende e cittadini.

Il costante dibattito su materie scientifiche e la crescente richiesta di profili professionali legati al mondo delle tecnologie e delle materie STEM fornisce nuove opportunità formative ed educative per preparare e fornire a tutte le generazioni conoscenze e competenze in grado di saper interagire sia con il mondo di domani, sia con il mercato del lavoro.

I resident avranno la possibilità di essere protagonisti, definendo settori e professioni di riferimento, validando skill essenziali, contribuendo e partecipando ai percorsi formativi.

Offriremo e cercheremo partner su **nuove modalità di fruizione** dei contenuti ed esperienze di apprendimento, con attenzione rivolta alla tecnologia, al design, alla user experience.

- **Industrie culturali e creative**

Cultura e creatività per lo sviluppo e l'attrattività del territorio: la cultura è uno dei motori trainanti dell'economia italiana, uno dei fattori che più esaltano la qualità e la competitività del made in Italy. Prima della pandemia da COVID-19, il solo Sistema Produttivo Culturale e Creativo dava lavoro a 1,55 milioni di persone, pari al 6,1% del totale degli occupati in Italia (lo sono Cultura-Fondazione Symbola).

Siamo interessati a progetti nell'ambito delle industrie culturali e creative, in particolare nei seguenti settori:

- X Beni Culturali
- X Turismo
- X Editoria, Communication e new media
- X Experience design
- X Entertainment: cinema, musica, teatro, performing arts, gaming, e design system
- X Didattica

- **Service, product e space design**

Oggi ci stiamo spostando da un'economia di prodotti a un'economia di servizi ed esperienze. Anche i prodotti fisici vengono proposti sotto forma di esperienza, un'evoluzione e combinazione di tangibilità e di intangibilità. In quest'ottica ricopre grande rilevanza il service e product design, al fine di creare valore fruibile e condivisibile.

La rete Laboratori Aperti Emilia-Romagna

I progetti selezionati beneficeranno del network del soggetto gestore del Laboratorio Aperto, della rete regionale dei Laboratori Aperti e potranno beneficiare delle attività di formazione promosse dal Laboratorio nonché proporsi come animatori degli spazi per attività rivolte a target dedicati.

Come Candidarsi

Per candidarsi a Coworker del Laboratorio di Forlì è sufficiente **compilare il modulo di candidatura** e inviarlo a forli@labaperti.it entro il 28/02/2023

insieme a:

- CV del referente di progetto (in caso di progetti presentati da singoli)
- CV dei membri del team (in caso di progetti presentati da più persone)
- Eventuale portfolio

Selezione

I progetti candidati saranno selezionati sulla base della congruenza delle domande pervenute, dell'urgenza del servizio offerto in base allo stato di avanzamento del progetto individuale e a parità a favore dei candidati e delle candidate più giovani di età.